

## Sessione 19

**Titolo: Prepararsi all'imprevisto: la preparedness tra stato, mercato e territori**

Proponenti: Luigi Pellizzoni (Università di Pisa), Vando Borghi (Università di Bologna), Lavinia Bifulco (Università di Milano-Bicocca)

Abstract

Il governo del tempo è centrale nella società, soprattutto quella moderna, orientata com'è a un futuro concepito come aperto e agibile. La tarda modernità ha accentuato tale carattere adottando una varietà di strategie, che alla classica pianificazione statale o aziendale e agli istituti assicurativi affiancano tecniche anticipatorie sempre più raffinate. Tali tecniche seguono logiche diverse, in base al grado di prevedibilità degli eventi e delle valutazioni al riguardo. Anche in risposta a un incremento di complessità entro la società e nella sua relazione con il mondo biofisico si è accentuata la tendenza a rivolgersi in modo affermativo (gestire) piuttosto che difensivo (limitare i danni) a situazioni propriamente imprevedibili o incalcolabili. Ne è testimonianza la fioritura dei derivati finanziari e di approcci quali la precauzione in campo ambientale e l'attacco preventivo (pre-emption) in campo militare. Gli squilibri nel rapporto tra società e natura, di cui il Covid-19 è solo l'ultimo dei sintomi, hanno portato alla ribalta la preparedness. Intesa come prontezza di risposta a insorgenze repentine e scarsamente prevedibili, dunque legata a capacità di rilevazione precoce, essa è oggetto di crescente attenzione scientifica e di policy (p. es. linee-guida OMS) ed è destinata ad assumere un ruolo sempre più rilevante per la governabilità delle emergenze, non solo sanitarie (p. es. quelle climatiche). Numerosi sono quindi i risvolti teorici e applicativi meritevoli di discussione. La sessione intende ospitare da un lato contributi che riflettano sulle implicazioni politiche, economiche e sociali dell'idea stessa di preparedness e del modo in cui essa è sviluppata a livello accademico e di policy, inclusa l'idea di inevitabilità delle emergenze; dall'altro analisi della misura e del modo in cui stato, mercato e territori si stanno riorganizzando in base a questa logica, per esempio relativamente a sanità, occupazione, educazione, produzione agricola.